

Festa della Repubblica senza Inno

Pubblicato: Mercoledì 2 Giugno 2010



Si sono svolte come ogni anno le celebrazioni ufficiali del 2 giugno a Varese. A presiederle e a parteciparvi autorità e rappresentanti delle forze armate e di polizia, nei due punti della città di Varese in cui si svolgono: davanti al monumento ai caduti in **piazza Repubblica** e nei giardini di **villa Recalcati**, sede della Provincia e della Prefettura.

Ma, come è già successo [alla recente Festa della Polizia](#), in entrambi i casi non è stato suonato l'inno di Mameli, come invece spesso avviene in questi casi. Come ha spiegato la Prefettura, l'intonazione dell'Inno non era imposta dal protocollo.

Presente ad entrambe le cerimonie c'era invece il Ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, che sceglie da anni la sua città al posto della occasione ufficiale romana per presenziare alle celebrazioni, il sindaco di Varese **Attilio Fontana**, il presidente della provincia **Dario Galli**, l'assessore Regionale **Raffaele Cattaneo**, il Prefetto **Simonetta Vaccaro**, il questore **Marcello Cardona**, oltre ai deputati **Daniele Marantelli** e **Paolo Rossi** e a sindaci dei comuni del varesotto, assessori della città giardino, altri rappresentanti dell'associazionismo e delle amministrazioni.

Tutti in silenzio e senza commenti: in particolare il ministro dell'Interno, più volte sollecitato solleticato dai giornalisti, ha preferito dribblare qualunque genere di domanda che avesse a che fare con la festa della Repubblica.

Con loro alla commemorazione dei caduti in piazza Repubblica c'era anche qualche decina di **cittadini**, **qualcuno anche con il tricolore** in mano. Nei giardini della Prefettura invece, la cerimonia era ad inviti: prevedeva la **lettura del messaggio** del 2 Giugno **del Presidente della Repubblica** Giorgio Napolitano da parte del Prefetto e la consegna delle onorificenze al merito della Repubblica. Prima di questo, l'esibizione della "**Orchestra Giovanile Studentesca**" di Varese diretta da Lucia de Giorgi che ha eseguito brani di musica pop italiana, tra cui "Con te partirò" di Andrea Bocelli: l'unica musica "solenne" che si è ascoltata nei giardini della villa istituzionale per eccellenza di Varese.

Mentre in città si svolgevano le celebrazioni, **a Roma non sfuggiva l'assenza dei ministri e leader**

della Lega. Fatto non nuovo, ma che ha lo stesso alimentato diverse polemiche che hanno tentato di coinvolgere anche il Presidente della Repubblica. **Napolitano ha evitato di commentare** affermando che alla tradizionale parata erano stati invitati tutti e che quindi saranno i diretti interessati a spiegare le ragioni delle proprie assenze.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it